

MODA SLAM

Miami, il mondo in una città. A tutte le ore del giorno e della notte



>> Si ispira a Miami la collezione primavera di Slam. Tre i temi: «Morning», per chi ama la vita e lo sport all'aria aperta. Di chiara impronta marinairesca, questa linea mescola colori classici come bianco, rosso e blu, con nero, albicocca e turchese, importando il know-how dalla nautica: impermeabilità, traspirabilità e leggerezza. «Afternoon», per chi sposa i ritmi di Oceandrive, con i

giubbotti in tessuto «shape memory», formato da leghe metalliche che ricordano la forma originaria dopo essere state piegate. «Evening» per chi ama la notte dell'Art Deco District: l'uomo e la donna Slam indossano glicine, verde, the e pistacchio. Lui veste morbidi pantaloni di lino gessati e giacche argentate; lei abitini con profili rigati e felpe in ciniglia. Vera novità: il blazer in nylon.

Super accessoriati. A regime offrirà oltre 1.000 posti barca per yacht fino a 50 metri

LOANO, SULLE ROTTE DEL TURISMO

CATERINA GROSSO

In questo autunno-inverno davvero inconsueto per una regione dal clima dolce, le onde hanno tentato inutilmente di aggredire il **Marina di Loano**, porto turistico in provincia di Savona, in fase di realizzazione e ampliamento nel cuore del ponente ligure. Tutto tranquillo, un'oasi di pace il bacino portuale grazie alla super-diga di sopraflutto con dimensionamenti importanti sia per altezza sia per conformazione. Un piccolo porto turistico che già esisteva e che, con l'iniziativa della **Marina di Loano S.p.A.**, controllata da **Immobiliare Lombarda**, società del **Gruppo Fondiaria-SAI**, si sta trasformando in un marina d'eccezione, sia per l'esclusivo standard di qualità complessiva adottato nella progettazione e costruzione sia in termini di strutture, impianti e servizi. Loano è un'antica cittadina dal centro storico affascinante, a 92 Km da Montecarlo, 80 da Genova e 176 da Torino, in una posizione interessante sulle rotte del turismo nautico: 47 miglia nautiche da Montecarlo, 45 da Portofino e 80 da Capo Corso. Il nuovo marina ospiterà **oltre 1000 posti barca per yacht fino a 50 metri**, un sistema di ormeggio in banchina con doppie trappe o, per barche fino ai 16 metri, su **pontili a galleggiamento continuo con «finger»**, sistema che agevola le manovre di ormeggio e che, essendo laterale e privo di catenaria, non ha nulla da invidiare a un pontile fisso senza averne i difetti. **Mille box e posti auto, un cantiere navale** di oltre 13.000 mq, **uno Yacht Club** dall'architettura in stile navale nelle linee e nei materiali con piscina e foresteria, uno stabilimento balneare nella spiaggia attigua lunga 200 metri e profonda cinque. Le colonnine di **ogni posto barca**, oltre ad erogare acqua e corrente elettrica, avranno il **collegamento alla tv satellitare e a internet**. La colonnina sarà collegata a un **impianto di svuotamento delle acque nere**, che, dopo pre-trattamento negli impianti di depurazione, saranno direttamente conferite nelle



Raggiungibile

Il porto dista 47 miglia da Montecarlo, 45 da Portofino e 80 da Capo Corso

fognature. Le diga di sopraflutto, di sottoflutto e il molo interno sono già ultimati, ora si procede alla **riqualificazione delle vecchie banchine**. Già pronti il pontile galleggiante e il catway 12m che saranno installati nei prossimi mesi, quando sarà ultimato il dragaggio e completata la banchina di riva. **Garantita energia elettrica fino a 250 ampère in trifase per le barche di maggiori dimensioni**, con un sistema di contabilizzazione individuale dei consumi equo e trasparente. Tutto il porto sarà coperto da una linea di bus che consente l'accesso a tutti i servizi portuali cui ha diritto il cliente secondo il contratto con il gestore. Altra caratteristica l'illuminazione del porto, scenografica con i faretto a sfioro e segna passo e i lampioni lungo i percorsi e la passeggiata lungomare.

Infrastrutture

Le nuove navi «caraibiche» attraccheranno a Venezia

«**Si lavora risolutamente** per coprire la gamma di attracchi che Venezia è in grado di offrire». **Roberto Perocchio**, a.d. di **Venezia Terminal Passeggeri**, è deciso e **ottimista sulla realizzazione della**

nuova banchina e del terminal per mega navi da crociera, di eccezionali dimensioni, **fino a 360 metri**, navi «caraibiche» di ultima generazione che nel 2010 costituiranno circa l'1% del parco navale mondiale. Per ora è solo uno **studio di fattibilità** commissionato da VTP ma c'è da scommettere che Venezia non si lascerà sfuggire il suo primato di porto crocieristico. Ottima la localizzazione della banchina per il facile collegamento



con le reti stradali. L'area per la **nuova stazione passeggeri** è stata individuata nel sito posto a cavallo tra il comune di Venezia e il comune di Mira a ridosso del canale dei Petroli, tra i canali di Avesa e Dogaletto. Uno specchio d'acqua lagunare, il meno vincolato per caratteristiche morfologiche e ambientali e con facile accesso alla navigazione, dove è consentita una velocità massima di 20 km all'ora. Per permettere l'attracco delle mega navi la nuova sponda del molo dovrà avere una lunghezza di circa 400 mt e una larghezza di circa 20.

C.A.